



Il Segretario Generale

A tutte le strutture SLP-CISL

Oggetto: **Risposta alla nota del Segretario Generale del SLC-CGIL**

43220 lavoratori hanno partecipato alle assemblee organizzate da SLP, CONFSAL, FAILP e UGL alle quali si sono aggiunte, in alcune regioni, la CGIL e in altre la Uilposte.

In questo panorama variegato i lavoratori hanno espresso l'81,86% dei SI, consentendo lo scioglimento positivo della riserva del CCNL del Gruppo Poste. Concordiamo con il Segretario della SLC CGIL con il fatto che, in questa occasione, le dinamiche comportamentali fra sindacati (e non le relazioni sindacali aziendali) non hanno certamente brillato; ma d'altronde in altre categorie non è che i rapporti vadano meglio.

Quello che ci sorprende della nota del Segretario Saccone è la difesa d'ufficio per conto terzi, visto che mai in nessuno scritto del SLP, pubblico o interno riservato, si è mai fatto menzione della SLC CGIL.

Invece consideriamo offensivo attribuire al SLP-CISL "un senso padronale del sistema relazionale" in Poste Italiane, il che denota la scarsa conoscenza del mondo sindacale postale da parte del Segretario della SLC.

Lungi da noi di voler apparire come il pavone, ma ricordiamo a tutti che SLP-CISL rappresenta, da sola, la maggioranza assoluta dei lavoratori postali, delle RSU, delle RLS. E questo non certo per un colpo di stato, ma per libera scelta e per democratiche elezioni segrete e a suffragio universale dei lavoratori postali. Agli addetti ai lavori non sfuggirà il fatto che, secondo le regole interconfederali e confindustriali, questi dati conferirebbero a SLP, da sola, la potestà di validare o bocciare accordi o contratti in Azienda.

Ciononostante, in settanta anni di storia sindacale, mai la CISL ha avuto la tentazione di fagocitare o sottomettere altre Organizzazioni Sindacali, ancorché minoritarie, ma spesso volte ha rinunciato a qualcosa pur di favorire l'unitarietà del mondo sindacale postale.

Ed è proprio per evitare il rischio di cadere in tentazioni egemoniche che abbiamo deciso, insieme a CONFSAL, FAILP e UGL, di non partecipare più, per il momento, a tavoli di trattativa aziendali con tutte e sei le OO.SS., chiedendo di conseguenza la separazione dei tavoli.

Questa nostra scelta obbligherà anche l'Azienda ad assumere le decisioni conseguenti per affrontare i passaggi difficili nei prossimi negoziati.

Roma 16 Settembre 2024

IL SEGRETARIO GENERALE

Raffaele Roscigno